



COMUNICATO STAMPA

Sessantacinque aziende siciliane del settore agroalimentare e del biologico hanno partecipato con ottimi risultati dal 19 al 22 maggio alla manifestazione fieristica Tuttofood di Milano nell'ambito della quale si svolge anche BtoBio, in cui espongono le aziende del biologico.

La partecipazione alla manifestazione è stata possibile grazie all'Assessorato regionale alle attività produttive e ai progetti Sicilyfoodproject e Sicilybioproject ideati e realizzati per favorire l'internazionalizzazione delle aziende siciliane.

Alla volta di Milano sono partite complessivamente 65 aziende, selezionate dalla Regione, che hanno presentato ad un pubblico di soli operatori commerciali i propri prodotti di eccellenza: dal pistacchio all'olio extravergine, dal vino alle conserve, dal cioccolato all'aceto di vino e, ancora, pasticcerie, pasta e biscotti, formaggi, frutta secca, liquori, conserve ittiche, capperi, salumi, caffè, piante aromatiche e perfino lumache e sale aromatizzato, per un "paniere" colmo di bontà.

Delle aziende selezionate per le due manifestazioni di Milano, 18 sono di Catania, 14 di Trapani, 9 di Palermo, 7 di Ragusa, 6 di Caltanissetta, 5 di Agrigento, 5 di Messina, 2 di Siracusa. Tuttofood 2013 è una importante vetrina mondiale e per le aziende siciliane l'appuntamento è di quelli da non perdere ma senza il sostegno della Regione Siciliana per molte di esse una partecipazione sarebbe stata impossibile: troppo alti i costi, difficile l'organizzazione. Ugualmente significativa la manifestazione del biologico BtoBio, che nell'ambito di Tuttofood ospita buyers ed operatori specializzati. La produzione biologica siciliana, con le sue quasi 8mila aziende di produzione primaria su 170 ettari di territorio coltivato e le circa 500 imprese di trasformazione, rappresenta una fetta sempre più importante dell'agricoltura isolana. Le produzioni biologiche siciliane vanno dal grano - 22mila ettari coltivati - all'olio con i suoi circa 8mila ettari, alla frutta con oltre 7.500 ettari fino agli ortaggi con 2.400 ettari coltivati. Coniugando tradizione e modernità il biologico siciliano scala la classifica in Italia e si attesta al secondo posto per produzioni e superfici coltivate.

Palermo 23 maggio 2013